



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105;

VISTO il decreto legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito in legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTO il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 1998 recante “Disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 8, relativo all'obbligo di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, di un Piano triennale di prevenzione della corruzione da aggiornare annualmente;

VISTA la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante esplicitazioni sulle disposizioni normative di cui alla citata legge n. 190/2012;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, ANAC, in data 11 settembre 2013 con Delibera n. 72/2 013;

VISTO l'articolo 19, comma 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all'ANAC;

VISTO il Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali adottato con decreto ministeriale 5 febbraio 2014, n. 1280 e il Piano attuativo approvato con decreto ministeriale 12 marzo 2014;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 17 giugno 2014, n. 6522, con il quale Giuseppe Blasi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della legge n. 190 del 2012;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 21 maggio 2015, n. 1739, registrato dalla Corte dei conti il 22 luglio 2015, al n. 2695;

CONSIDERATO che in data 31 luglio 2015, è stata avviata, mediante la pubblicazione di avviso sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la prevista fase



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

partecipativa sui contenuti della bozza di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con l'invito a tutti i soggetti interessati, a fornire proposte di modifica o integrazione;

TENUTO CONTO delle osservazioni espresse al 31 agosto 2015, giorno di chiusura della fase di consultazione pubblica, dal Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica e dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATI gli Orientamenti dell'ANAC in materia di Anticorruzione

D E C R E T A

Art. 1

1. È adottato l'allegato Piano per la prevenzione della corruzione 2015-2017 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il Piano per la prevenzione della corruzione, adottato ai sensi del comma 1, sarà inviato all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, secondo le previste modalità e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Maurizio Martina